

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi in Campo Ambientale

Verona 13/03/2020

Determinazione organizzativa n. 50/20

Ai tutti i lavoratori:

- dell'Area Servizi in campo Ambientale
- U.O. Cave

e per conoscenza

al Direttore generale

al Presidente

ai Componenti esterni del Nucleo di Valutazione

ai RLS

alla U.O. Tutela salute e sicurezza nei luoghi
di lavoro

alla P.O. Informatica

Oggetto: **emergenza epidemiologica da COVID-19:** disposizioni organizzative operative urgenti per la fruizione dei congedi, la flessibilità oraria e l'attivazione di progetti di lavoro agile

Decisione 1) con separati progetti, sottoscritti anche dai dipendenti, e successivamente protocollati, se del caso anche in modalità differita rispetto alla data di sottoscrizione ed inizio, attivo misure di lavoro agile per tutti i dipendenti per i quali sia possibile operativamente assicurarli, salvo solo quelli che assicurano prestazioni "*indifferibili da rendere in presenza*";

2) il contenuto dei progetti potrà essere completato, specificato o integrato con i poteri di privato datore di lavoro attribuiti al dirigente, mediante disposizioni di servizio, anche per le vie brevi ed anche anticipate dai responsabili di Servizio;

3) al personale in regime di lavoro agile potranno essere richieste, in via subordinata e minoritaria, necessarie attività in presenza, su richiesta dirigenziale o del responsabile di Servizio, che avrà validità ai fini delle autodichiarazioni da rendere per il tragitto casa-lavoro e ritorno;

4) il personale che, per diverse ragioni, non sia coinvolto né in progetti di lavoro agile né in attività "*indifferibili da rendere in presenza*" come disposte dalla direzione generale e dal sottoscritto, dovrà fruire degli adeguati istituti per giustificare le assenze, come già indicati nella determinazione organizzativa della direzione generale n. 42/2020; ove il dipendente non richieda gli istituti, potrà essere collocato in ferie d'ufficio su semplice ordine, anche per le vie brevi o e-mail; ove necessario per "*indifferibili attività da rendere in presenza*" il personale potrà essere comunque richiamato in servizio;

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi in Campo Ambientale

Verona 13/03/2020

Determinazione organizzativa n. 50/20

5) lo svolgimento delle prestazioni in lavoro agile potrà avvenire on line o off line, in base alle previsioni dello specifico progetto e alle istruzioni e disposizioni dirigenziali;

6) le attività eventualmente disposte in presenza nella sede della Provincia per i lavoratori in regime di lavoro agile potranno riguardare, solo prestazioni urgenti che non siano assicurabili da remoto;

7) i lavoratori in regime di lavoro agile sono tenuti a mantenere adeguati rapporti di pronto contatto con i colleghi ed i loro responsabili, ove attivati anche tramite teleconferenza o videoconferenza;

8) quando strettamente indispensabile, potranno essere impiegati anche in regime di lavoro agile fascicoli di lavoro, con impegno a riservatezza e protezione dei relativi dati (con chiusura “sotto chiave” o altra misura analoga);

9) in caso di prestazioni svolte presso la sede della Provincia, in rapporto alla tipologia delle stesse potranno essere assegnati adeguati dispositivi di presidio e sicurezza.

10) in prima applicazione non viene individuato nessun addetto che debba svolgere la propria attività in presenza, neanche in rotazione. Si rinvia ai singoli progetti di lavoro agile la definizione di eventuali fasi necessariamente svolte in sede o a specifiche disposizioni di servizio.

11) se e per quanto liberamente consentito dai lavoratori, vengono istituiti gruppi di comunicazione messaggistica su *smartphone* anche personali per assicurare la prontezza e circolarità delle informazioni, anche in ordine alle disposizioni di servizio.

Motivazione Con decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 sono state disposte prime “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Con nota in data 5 marzo 2020, prot. 12652, inviata a tutto il personale dipendente, sono state date le prime urgenti indicazioni per agevolare la gestione di particolari situazioni familiari e facilitare la conciliazione tra il lavoro e la famiglia in seguito ai provvedimenti nazionali con i quali, tra l’altro, è stata disposta la chiusura degli asili nido e delle scuole nonché di molteplici strutture e attività aggregative.

Con DPCM in data 8 marzo 2020 concernente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”,

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi in Campo Ambientale

Verona 13/03/2020

Determinazione organizzativa n. 50/20

modificato con DPCM 9 marzo 2020, sono state estese a tutto il territorio nazionale le misure restrittive per il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Il protrarsi delle misure restrittive ha reso necessario impartire ulteriori e urgenti disposizioni organizzative per coordinare e rendere omogenea la gestione del personale dell'Ente, intervenute con determinazione organizzativa del direttore generale della Provincia n. 42 dell'11 marzo 2020, con il quale è stata recepita la raccomandazione del citato DPCM, rivolta ai datori di lavoro, anche pubblici, di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie e di applicare la modalità del lavoro agile, disciplinato dagli artt. 18-23 della L. n. 81/2017, per la durata dello stato di emergenza, ferma restando, per il momento, la necessità di assicurare il più possibile l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività istituzionali.

Sono inoltre intervenute:

- la deliberazione presidenziale n. 23 del 12 marzo 2020, di formulazione dei seguenti indirizzi:

a) devono essere prioritariamente individuate le attività indifferibili da rendere in presenza;

b) le restanti attività devono essere svolte in modo da limitare al massimo le occasioni di contatto ed il rischio di contagio e quindi deve essere ridotta il più possibile la presenza presso la sede applicando modalità quali l'orario libero, la fruizione delle ferie e il lavoro agile;

c) le attività che richiedono sedute di commissioni o riunioni devono essere svolte di norma con modalità a distanza.

- l'ulteriore determinazione organizzativa della direzione generale n. 43 del 12 marzo, contenente ulteriori indicazioni per dar corso all'attuazione delle misure già promosse e individuare i servizi essenziali da assicurare in presenza in questa fase.

L'articolo 1, punto 6, del DPCM 11 marzo 2020, dispone che *“Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.”*

L'UPI, con comunicazione informale odierna, ha indicato le attività che ritiene *“indifferibili da rendere in presenza”* nelle Province, sia pure rimanendo salva l'autonomia degli Enti al riguardo:

1. attività dei servizi di protezione civile;
2. attività di polizia locale;

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi in Campo Ambientale

Verona 13/03/2020

Determinazione organizzativa n. 50/20

3. attività di vigilanza e direzioni lavori sui cantieri per la manutenzione degli edifici scolastici, della rete stradale e degli altri lavori di competenza della provincia;
4. attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi e calibrate in rapporto alle necessità contingenti (...).

Risulta necessario promuovere ed adottare misure organizzative per dare attuazione operativa a quanto già previsto da norme o disposto da provvedimenti o autorevolmente suggerito da enti ed organismi preposti.

E' necessario dare attuazione alle misure nel modo più flessibile e meno formalizzato possibile, con rinvio ad ordini di servizio impartiti anche per le vie brevi e progetti di lavoro agile che saranno attivati con sottoscrizione dei dipendenti e del sottoscritto e protocollati (se del caso anche in modo differito).

Stante la fluidità della situazione emergenziale, il personale al quale richiedere attività "*indifferibili da rendere in presenza*" o, se coinvolto da progetti di lavoro agile, eccezionali attività in presenza, potrà essere individuato con separate disposizioni di servizio, via via aggiornate.

La sicurezza dei collegamenti informativi è assicurata da idonee misure dell'UO informatica.

Molti lavoratori hanno già fornito disponibilità alla formazione di gruppi di comunicazione messaggistica su *smartphone*.

Durante la fase di svolgimento delle nuove modalità di prestazione ci si adegnerà alle migliori prassi, e saranno apprezzati eventuali suggerimenti di miglioramento.

Avvertenze

La sottoscrizione dei progetti potrà avvenire sia in modalità analogiche, che telematica, che con trasmissione di file di scansione di documento analogico, con allegazione della carta di identità del dipendente.

In ogni caso, anche nei casi in cui non sia possibile l'acquisizione immediata al protocollo dell'ente del progetto, viene prevista di norma la sua acquisizione in PDF.

Le prestazioni rese in regime di lavoro agile:

- non danno titolo a buono mensa, salvo i casi in cui la presenza richiesta in sede non determini il maturare dei relativi presupposti, in base alle vigenti disposizioni provinciali;
- non determinano la maturazione di orario di lavoro eccedente o straordinario.

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi in Campo Ambientale

Verona 13/03/2020

Determinazione organizzativa n. 50/20

L'U.O. Informatica è già stata incaricata di fornire l'assistenza necessaria per la valutazione degli aspetti tecnici inerenti le strumentazioni tecnologiche per il singolo progetto di cui sopra., in disponibilità del dipendente o fornite dall'Ente.

I dipendenti collocati in progetti di lavoro agile potranno anche autonomamente prendere contatti con l'unità preposta, per assicurare la funzionalità della strumentazione (personale o d'ufficio) da impiegare per il lavoro.

Il sottoscritto, dirigente responsabile delle strutture in parola, sarà in ogni momento contattabile sull'utenza di telefonia mobile personale.

Decorrenza e durata Le presenti disposizioni si applicano con effetto immediato e fino alla conclusione dell'emergenza epidemiologica dichiarata da specifico provvedimento delle competenti autorità nazionali. Con singole disposizioni e progetti potranno essere previsti parziali modesti differimenti, in ragione dei tempi operativi per dar corso alle misure.

Precisazioni Tenuto conto che la situazione legata all'emergenza epidemiologica è in continuo divenire, rimane inteso che, nel caso di ulteriori e puntuali disposizioni nazionali, il presente provvedimento potrà essere rivisto e/o revocato.

f.to

Il dirigente
Paolo Malesani